



il caponaghese

Periodico di Informazione dell'Amministrazione Comunale - Anno 15 - n.2 - Dicembre 2012

Direttore responsabile: Carlo Cavenago - Caporedattore: Verzeletti Elena - Redazione: Lorenza Gervasoni, Viviana Cutrufo, Alessia Esposito, Carola Condemi, Simona Cappelletti. ilcaponaghese@comune.caponago.mb.it - Grafica e stampa: www.marcopollastri.com - Registrazione del Tribunale di Milano n. 183 del 29/03/1997

Care e cari caponaghese



■ Nel mio editoriale pubblicato sull'ultimo numero de "Il Caponaghese" avevo sostenuto la tesi che troppi ed iniqui erano i privilegi di cui godevano alcune categorie di politici, manager pubblici, dipendenti di ministeri, regioni, parlamento. Troppo denaro viene destinato ai partiti politici, alle partecipate/municipalizzate e a tutti coloro che in modo più o meno

regolare usufruiscono di prebende che un onesto lavoratore neanche si sogna di guadagnare in tutta una vita lavorativa.

Un nostro concittadino, in occasione di un incontro in Municipio per altre problematiche, ha sostenuto che forse avevo un po' esagerato nelle mie esternazioni.

Oggi, Dicembre 2012, posso con certezza affermare che, dopo quello che è successo in questi mesi e di cui siamo tutti testimoni, la realtà ha ampiamente superato ogni immaginazione.

Fiumi di denaro pubblico (nostre tasse) sprecati in modo

ignobile con il consenso, più o meno velato, di tutte, o quasi, le forze politiche presenti nelle istituzioni.

La conseguenza è sotto gli occhi di tutti; per coprire queste "elargizioni", che spesso hanno generato enormi buchi di bilancio, l'unico rimedio efficace, per ora, è stato quello dell'aumento delle tasse!

Non solo, tutti gli Enti Pubblici che hanno invece cercato di mantenere un corretto andamento dei conti sono stati penalizzati, con tagli di trasferimenti e blocco delle spese per rispettare il patto di stabilità.

I costi della politica, necessari anzi indispensabili per far funzionare un sistema Democratico e per dar accesso alle Istituzioni anche a persone non abbienti, devono però essere adeguati, non esagerati, ma soprattutto "controllabili" dagli organi preposti e dai cittadini elettori.

E' a tal proposito che nel prospetto sottoriportato vengono riassunti, con dati estrapolati dal Bilancio Consuntivo 2011, quelle che sono le principali voci del Costo della Politica del Comune di Caponago e dei suoi amministratori.

Carlo Cavenago
Sindaco

Distretto Socio-Sanitario

INFO FLASH

■ Dalla metà di ottobre è stata aperta la postazione di Continuità Assistenziale presso la sede della Fondazione Maria Bambina via Roma 7 - Bellusco.

Il Servizio è operativo nelle seguenti giornate:

- **Sabato** dalle ore 08.00 alle ore 20.00
- **Domenica** dalle ore 08.00 alle ore 20.00
- prefestivi infrasettimanali dalle ore 08.00 alle ore 20.00.

Le chiamate sono gestite dal Centralone Unico 840 500 092, che provvederà a smistare le telefonate con le eventuali informazioni ai cittadini del nitarario di Vimercate sulle due sedi di Guardia Medica di Bellusco e Concorezzo.

COSTI DELLA POLITICA ANNO 2011

Spese di rappresentanza	€ 278,60	Acquisto materiale di consumo per inaugurazione ex ospedaletto.
Rimborsi elettorali e vitalizi	€ 0,00	Non sono previsti dalla normativa.
Consulenze e collaborazioni autonome	€ 0,00	Non sono stati conferiti incarichi di consulenza* propriamente detti, per esigenze specifiche degli organi politici.
Missioni amministratori	€ 29,60	Rimborso biglietti mezzi pubblici e parcheggi a pagamento.
Utilizzo automezzi di rappresentanza	€ 0,00	Il Comune non disponeva di mezzi di rappresentanza; gli amministratori in missione utilizzano prevalentemente i mezzi propri (per i quali non viene chiesto rimborso) o i mezzi pubblici.
Altre spese	€ 0,00	In occasione del pranzo di Natale gli amministratori versano la propria quota di partecipazione.
Spese per gruppi consiliari	€ 0,00	Non è prevista alcuna struttura di supporto e assistenza al funzionamento del Consiglio Comunale, che è perciò privo di un fondo.
Spese per telefoni cellulari	€ 0,00	Non sono in dotazione agli amministratori.
Indennità mensile lorda del sindaco	€ 1.317,74	Dodici mensilità all'anno.

* sul sito internet sono pubblicati, per obbligo di legge, due incarichi di collaborazione autonoma per complessivi €1.599,84 che si riferiscono a due eventi culturali

Aggiornamenti via Lungo Molgora

■ In considerazione del disagio che si è venuto a creare per i cittadini a seguito della chiusura della Via Lungo Molgora al traffico automobilistico, visto che l'intervento di messa in sicurezza delle sponde del torrente avrà un iter molto lungo, l'Amministrazione Comunale, come esplicitato nel Consiglio Comunale del 27.09.2012, si è già attivata affinché si possa riaprire al traffico l'uscita sulla S.P.13 da Via Adua, dando così sfogo al traffico veicolare, in particolar modo a quello della parte sud-est del territorio comunale maggiormente penalizzato dalla chiusura di via Lungo Molgora.

IN QUESTO NUMERO:

02 **giuntainforma**
Tangenziale est esterna
Cultura a Caponago

03 **giuntainforma**
Aggiornamento opere pubbliche
Una sfida contro tutti

04 **biblioteca**
Successo di Halloween
La Biblioteca regala libri

05 **caponago caponateca**
In cucina con... Nonna Luisa
L'arte del mangiar sano

06 **gruppi consiliari**
Lista civica Rinnovamento
Popolo della Libertà

07 **gruppi consiliari**
Lega Nord
Lista Civica per le Libertà

08 **associazioni e territorio**
G.S. Caponaghese
Palio di Avucat

09 **associazioni e territorio**
Banca del tempo
Centro Culturale Don Milani

10 **associazioni e territorio**
Mumon e Hata Moto
G.S.D. Fonas

11 **caponago young**
Scambio culturale

12 **caponago da vivere**
Natale a Caponago
Iniziative



Luigi Cerizza
Vicesindaco - Risorse Umane,
Informatizzazione
e Rete Civica, Urbanistica,
Edilizia Privata

TANGENZIALE EST ESTERNA MILANO: CRONISTORIA DI UNA AUTOSTRADA NON VOLUTA.

■ Di seguito alcune informazioni su questa infrastruttura che è già parzialmente presente sul nostro territorio, in quanto il cantiere è operativo da qualche mese, e che cambierà la morfologia di Caponago.

CHI L'HA PENSATA E PERCHÉ

2001: Su impulso della Provincia di Milano prende vita il progetto di una nuova tangenziale est esterna, con la finalità di "drenare" il carico di traffico presente sull'esistente tangenziale est di Milano.

2002: Viene costituita la società Tangenziali Esterne di Milano (TEM) SpA, con l'incarico di progettare e realizzare l'opera in qualità di Promotore.

2005: Dopo la pubblicazione di alcune versioni del progetto, il CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) approva il Progetto Preliminare della nuova Tangenziale Est Esterna di Milano. L'infrastruttura viene inserita tra le opere di rilevante interesse strategico nazionale, e quindi soggetta alle procedure della Legge Obiettivo.

2005/2007: Per 2 anni circa si assiste ad un periodo di stallo nei lavori, dovuto principalmente all'opposizione da parte delle Amministrazioni locali verso il progetto della nuova infrastruttura. Al fine di "sbloccare" la situazione e permettere uno sviluppo condiviso dell'opera, la Regione Lombardia promuove un accordo di

programma per la realizzazione della TEEM ed il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e nord lodigiano.

5/11/2007: l'accordo di programma viene firmato da tutti i sottoscrittori, ed esattamente: Regione Lombardia, Provincia di Milano, Provincia di Lodi, Provincia di Monza e Brianza, Ministero delle Infrastrutture, CAL S.p.A. (ente concedente), Anas S.p.A., Rappresentanti di 64 Comuni.

COME E' STRUTTURATA LA TANGENZIALE

Il progetto prevede la realizzazione di 32 Km di autostrada; 3 interconnessioni con altre autostrade e nello specifico A4 (Torino-Venezia), BreBreMI, A1 (Milano-Bologna); 6 caselli situati a Vizzolo Predabissi, Paullo, Liscate, Pozzuolo Martesana, **Gessate e Pessano con Bornago**; 38 km di strade di nuova realizzazione per la connessione alla tangenziale dal territorio limitrofo; 15 km di strade da riqualificare. Inserimento piantina progetto TEEM

LA POSIZIONE DELLA NOSTRA AMMINISTRAZIONE

Fin dall'inizio siamo stati contrari alla realizzazione della TEEM; abbiamo fatto ben tre ricorsi al TAR Lombardia per opporci a quanto si stava progettando ed imponendo sul nostro territorio.

Dopo gli innumerevoli incontri con le parti interessate e la partecipazione assidua alle riunioni indette dai vari enti, il Comune di Caponago riesce ad ottenere alcune importanti "varianti" al progetto preliminare proposto dal CIPE, tra le quali:

- La realizzazione in trincea dell'intero tratto della TEEM posto sul territorio di Caponago e conseguentemente la realizzazione degli svincoli di collegamento alla A4.
- La maggiore distanza dell'infrastruttura dall'abitato di Cascina Bertagna; si è passati dai previsti 50 mt. agli attuali mt. 120
- L'inserimento di ulteriori opere di mitigazione quali ad esempio il "Progetto Molgora-Villoresi"

Concludo sottolineando di nuovo che la realizzazione di questa infrastruttura non è stata una scelta di questa Amministrazione Comunale; il nostro costante impegno e la assidua presenza agli incontri ha portato a risultati impensati per un comune così piccolo come il nostro, risultati che altri comuni, ben più grandi di noi, non hanno ottenuto.



CULTURA: L'ERBA DEL VICINO È DAVVERO PIÙ VERDE?



Lorenza Gervasoni
Assessore Pubblica
Istruzione e Cultura

■ Tra i genitori capita di sentire lamentele sullo scarso interesse di alcuni "ragazzi di oggi" verso la scuola, lo studio, la conoscenza, tutti presi dai social network, assorbiti dalla tv e dai videogiochi. Premettendo che sarebbe utile staccarsi dal terribile luogo comune che vede le generazioni dopo la propria sempre in un'accezione negativa, per dare finalmente ad ogni generazione il riconoscimento delle nuove conquiste, dei nuovi saperi e anche, perché no, della validità di tutti i nuovi strumenti che hanno a disposizione, una domanda mi sorge spontanea: ma agli adulti, quanto ancora interessa la Cultura?

Provando a superare le ormai note difficoltà economiche, che hanno sicuramente ridotto le offerte disponibili, sono comunque numerose le iniziative di carattere culturale che si organizzano a Caponago, dai laboratori agli spettacoli teatrali e di intrattenimento – in particolare in occasione di ricorrenze sia di carattere nazionale che locale - fino a letture, corsi e conferenze tematiche su diversi argomenti. Pur toccando vari ambiti attraverso proposte variegiate e di interesse trasversale, la partecipazione cittadina è sempre piuttosto tiepida.

Non posso evitare di interrogarmi, senza alcun intento polemico, sull'opportunità di continuare a impiegare risorse economiche e umane per offrire alla comunità opportunità di informazione, formazione, approfondimento, generale accesso alla cultura per tutti – quale compito primario del mio assessorato - se la comunità non si mostra ricettiva.

Per contro, e qui aumentano le mie perplessità, un altro risvolto della questione è che non di rado mi sento rivolgere domande sul fatto che a Caponago non si "organizzi mai nulla". Più curioso ancora risulta il fatto che le indagini su quali eventi ci si aspetterebbe di veder organizzati, producono come risposta esempi di even-

ti del tutto simili a quelli effettivamente già programmati anche a Caponago. A volte si tratta di eventi visti in altri comuni. Per aggiungere un tocco di bizzarria, mi capita di raccogliere lo stesso sfogo da parte di colleghi assessori alla cultura dei comuni limitrofi i quali, in alcune occasioni, mi hanno confidato che i loro cittadini hanno preferito venire a Caponago. Ci sarà qualcosa di vero nel detto che l'erba del vicino è sempre più verde? L'obiezione sui canali di comunicazione degli eventi è debole, perché i mezzi di diffusione sono ormai numerosi.

So, perché l'ho sentito personalmente, che c'è anche chi pensa che la cultura in generale non sia importante e non è interessato ad accedere a opportunità di approfondimento. Fortunatamente non è per tutti così, e sono sicura che non lo sia per la maggior parte dei miei concittadini. La rinuncia alla cultura è, a mio avviso, la rinuncia a comprendere la vita stessa, come funziona il mondo intorno a noi, come ne siamo condizionati. Può rappresentare una rinuncia alla crescita personale, essendo la cultura molto più di semplice intrattenimento: la Cultura è alla base di ogni società civile e senza di essa non c'è progresso; la Cultura è consapevolezza.

Più che una denuncia, il mio vuole essere un sincero invito alla partecipazione. Una comunità vive anche di questo, di incontro, di condivisione. Partecipazione e approfondimento culturale hanno anche una valenza educativa indiretta sullo sviluppo degli interessi delle generazioni dopo di noi, che da noi ancora traggono esempio. Per questi motivi, la risposta al quesito più sopra è che sicuramente vale la pena di continuare a proporre eventi di diffusione della cultura, con impegno e determinazione.



M. Enrica Galbiati
Assessore ai Lavori ed Edilizia Pubblica, Ecologia, Ambiente e Mobilità, Protezione Civile

OPERE PUBBLICHE: AGGIORNAMENTO SUI LAVORI IN CORSO ED ALTRO...

PARCO DELLA FORTUNA

Sono in fase di ultimazione i preannunciati lavori di riqualificazione del parco della Fortuna di Via Giotto angolo Via Senatore Simonetta. Grazie ad un accordo stipulato tra l'Amministrazione Comunale ed una società operante sul territorio si è potuta realizzare questa opera che porterà al rinnovo di tre dei quattro petali del Parco della Fortuna, la cui forma, disegnata anni fa dai ragazzi delle scuole, è quella del quadrifoglio, da cui deriva appunto il nome di "Parco della Fortuna". L'intervento prevede la sostituzione dei giochi, la pavimentazione dei percorsi pedonali e dell'area basket, la messa in opera di nuove panchine, cestini, fontanelle e il rifacimento dell'impianto luci comprensivo dei corpi illuminanti.

CIMITERO

Sono stati ultimati alcuni interventi di finitura all'interno del cimitero, in particolare sono state posate delle nuove lastre tombali in pietra naturale e realizzata la pavimentazione del campo posto ad est del nostro cimitero. Inoltre, le vecchie scale per l'accesso ai piani alti dei loculi sono state sostituite con altre nuove, rispondenti alle vigenti norme in materia di sicurezza; sono stati razionalizzati gli spazi per la collocazione degli inaffiattoi. Particolare cura, ordine ed attenzione è stata posta in questi ultimi mesi per la manutenzione e pulizia degli spazi comuni e delle aree a verde interne ed esterne l'area cimiteriale.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Anche quest'anno, grazie ad una attenta e scrupolosa attività di raccolta differenziata, svolta dai cittadini caponaghese, il comune ha ricevuto un consistente ritorno economico; tant'è che per il 1° semestre 2012 il CEM, attraverso il "Progetto CONAI" (progetto di recupero dei materiali delle filiere CONAI, cioè del Consorzio nazionale Imballaggi) ha riconosciuto al Comune di Caponago, per le sole frazioni di raccolta differenziata quali carta, cartone, multipak e vetro, un importo pari a € 13.250,62 + iva

La raccolta differenziata di qualità è a tutti gli effetti molto "premiante"! cerchiamo tutti di differenziare sempre di più e sempre meglio.

VIA GIOTTO

Grazie all'intervento del Gruppo Volontari di Protezione Civile di Caponago si è potuta riqualificare l'area a verde posta in fondo alla via Giotto, in adiacenza agli orti comunali.

Questa striscia di terreno all'apparenza sembrava solo molto disordinata e incolta; nella realtà, al di sotto delle sterpaglie superficiali, i volontari della Protezione Civile hanno trovato di tutto: rifiuti abbandonati, bidoni di ferro, plastica, rottami; tanto da dover portare in discarica una decina di carichi di rifiuti!

L'area è stata totalmente "bonificata", il terreno dissodato e seminato a prato: adesso è veramente un'area verde, che rende la Via Giotto più bella.

SPONDE MOLGORA

Siamo in attesa che la Regione Lombardia stipuli la convenzione con l'ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste) affinché questo ente possa attuare l'intervento di consolidamento della sponda di Via Lungo Molgora; il progetto prevede il rifacimento completo della sponda ovest; tempi previsti per la progettazione e la realizzazione circa 15 mesi.

CASA ACQUA

E' in corso di definizione, tra il Comune di Caponago e la Fondazione Idras, la convenzione che permetterà l'installazione della "Casa dell'Acqua". Il manufatto verrà collocato nell'area del mercato e consentirà ai cittadini di prelevare, a pagamento, l'acqua proveniente dalla rete idrica comunale, liscia o gassata, a temperatura ambiente o refrigerata. Il progetto "Casa dell'Acqua" ha come scopo il potenziamento e la valorizzazione dell'utilizzo di acqua di rete, in modo tale da ridurre il consumo dell'acqua minerale e delle bottiglie di plastica, abbassando di conseguenza gli impatti legati al trasporto e alla movimentazione di queste ultime. Inoltre, la "casetta" sarà dotata di distributore, a pagamento, di sacchetti biodegradabili destinati alla raccolta differenziata della frazione umida e dei sacchetti trasparenti per le frazioni di secco e multipak.



Monica Buzzini
Assessore Politiche Sociali e Giovanili, Pari Opportunità, Commercio, Sport e Tempo libero

UNA SFIDA CHE CON CAPARBIETÀ RACCOGLIAMO OGNI GIORNO

■ La crisi economica ha di molto aumentato le richieste da parte dei nostri cittadini.

Tutto questo è confermato dai report di Segretariato Sociale che dimostrano come, purtroppo, i cittadini e le famiglie siano sempre più in difficoltà diventando soggetti fragili.

Lo sforzo dell'Amministrazione di mantenere almeno ciò che c'era e c'è, è da considerarsi un successo.

Non è mai abbastanza, e questo lo comprendiamo benissimo, ma con le gravi difficoltà di bilancio dei Comuni il mantenere i servizi in essere senza perderne la qualità, è la dimostrazione dell'attenzione, alle volte invisibile come sono molto spesso le Politiche Sociali dell'Amministrazione.

Per il Bilancio in corso, abbiamo cercato di evitare i tagli lineari confermando servizi che consideriamo molto importanti, come il servizio di Psicopedagogia scolastica, l'assistenza ai bimbi e ragazzi delle scuole, le ore di assistenza domiciliare minori (ADM).

Il servizio tutela minori necessita di un paragrafo a sé...un lavoro lungo, complicato, che vede la parte tecnica sempre in prima linea per le tantissime problematiche che si pongono.

La speranza è di riuscire a mantenere sia gli importi che il livello dei servizi, anche se le difficoltà per farlo sono davvero tante. Ma l'impegno per provare a fare non sarà meno.

► PROGETTI ASSOCIAZIONI 2012 /2013

Per trasparenza amministrativa pubblico le cifre erogate per il 2012 alle Associazioni che ne hanno fatto richiesta e di cui sono stato valutati i progetti:

Associazione di Volontariato Centro di Cultura Popolare Don Lorenzo Milani Sez. Cercando libertà	Gruppo Sportivo Dilettantistico FONAS Calcio bambini	€ 5.000,00
Diritto alla scuola e allo studio	€ 650,00	
Percorso formativo di educazione ambientale	€ 400,00	
Scuola popolare migranti	€ 450,00	
Incontro festa - maggio 2012	€ 400,00	
Associazione "Comitato per il Palio di Avucat"	Associazione Volontari Caponago	
Palio di Avucat 2012	Casa incontro	€ 446,00
Quatar pass cui Avucat da Capunac 2012	Vigilanza scuole	€ 241,00
€ 200,00	Trasporto sociale	€ 792,00
	Verde pubblico	€ 941,00

Ricordo inoltre che la concessione di locali ad uso gratuito alle associazioni, di fatto è un ulteriore contributo dell'Amministrazione alle associazioni stesse.

Colgo qui l'occasione per ringraziare le associazioni che tanto fanno per la nostra comunità.

Successo di Halloween in Biblioteca

■ Ormai da anni la Biblioteca è lieta di organizzare, in collaborazione con l'Associazione Volontari, un laboratorio per bambini dai 3 anni in su. Sabato 27 Ottobre i bambini (ben 51!) si sono dilettrati insieme ai genitori nella costruzione del libro delle paure ritagliando, colorando e disegnando ciò che a loro spaventa di più (e non ci siamo fatti mancare nemmeno le "paure politiche" vissute dai bambini più grandicelli...).

Ma tutti sappiamo che le paure possono essere superate e così i bimbi hanno inventato e creato sul retro del libricino il loro "scaccia paure".

Non sono mancati i dolcetti che dovevano essere trovati infilando la mano in una tana di serpenti!

Per i soli bambini della fascia della scuola elementare, invece, è stata riproposta la notte bianca in Biblioteca con l'Associazione Materiali Scenici per la notte del 31 Ottobre.

Rispetto all'anno precedente, però, la fascia di età è stata allargata e sono stati accolti bambini dalla prima elementare ed anche il numero dei partecipanti è cresciuto, da 20 a 30 (che poi sono diventati 34 con le "riserve").

Nonostante il tempo non abbia permesso l'uscita sul territorio per la parata "dolcetto o scherzetto", i bambini si sono ritrovati immersi in un'atmosfera mostruosa, tra ragnatele e luci soffuse, trucchi, costumi e immancabili dolcetti per fare giochi ed intrattenimenti in tema con la serata.

Il riscontro, nei giorni seguenti all'iniziativa, è stato positivo sia da parte dei bambini sia dei genitori.

Il nostro scopo è quello di far vivere la Biblioteca come un luogo di aggregazione che stimola la curiosità dei bambini e la voglia di leggere un libro, perché un bambino che legge sarà un adulto che pensa!



La Biblioteca ti regala un libro per Natale



La Biblioteca di Caponago ha deciso di regalarti un libro per Natale.

Diversi Cittadini, in questi anni, hanno donato dei libri alla Biblioteca; molti sono stati messi a catalogo sostituendo quelli più usurati, altri sono rimasti in archivio in attesa di una destinazione.

La Commissione di Biblioteca ha deciso di selezionarne alcuni per voi per donarli agli utenti.

Come fare per avere un libro in regalo?

Vieni in Biblioteca negli orari di apertura dal 1 al 22 Dicembre, scruta tra i vari testi a disposizione nella sezione dedicata, scegli il tuo libro, mostralo alla Bibliotecaria insieme alla tua tessera prestito e portalo a casa.

Se non hai la tessera del Sistema Bibliotecario puoi farla contestualmente alla scelta del libro.

La Commissione Biblioteca vi augura buone feste e buone letture, perché il tempo trascorso con un libro non è mai tempo perso!

COSÌ LO LEGGO ANCH'IO



"Così lo leggo anch'io!" è un progetto del Sistema Bibliotecario del Vimeratese per promuovere la biblioteca come spazio di socialità in cui si abbattano le barriere e gli ostacoli alla comprensione e alla comunicazione attraverso l'utilizzo di tecniche di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA).

La CAA è un insieme di tecniche che permette di comunicare anche a chi non può parlare tramite segni, immagini, tabelle con simboli, tecnologie su supporto informatico. CAA è ogni cosa che aiuta la persona a esprimere se stessa.

Presso le biblioteche di Bernareggio, Busnago, Cornate d'Adda, Concorezzo, Vaprio d'Adda e Vimercate, è possibile trovare lo scaffale *Leggimi Facile* dove si trovano più di 600 libri tradotti utilizzando i simboli PCS e molti altri testi utili in situazioni di difficoltà di comunicazione.

In caso ne avessi bisogno, chiedi informazioni alla nostra bibliotecaria su quali testi sono reperibili e come poter fare per averli.

La nuova APP - SBV in tasca con uno smartphone



SBVinTasca è un'APP che ti permette di utilizzare la biblioteca ovunque tu sia scaricandola gratuitamente sul tuo smart-phone e tablet Apple o Android.

Per utilizzare i servizi online devi essere iscritto alle biblioteche SBV. Se non sei ancora iscritto o non conosci la tua password, passa in una biblioteca del Sistema Vimeratese e farai tutto in pochi minuti.

Con SBVinTasca puoi:

- effettuare ricerche sul catalogo
- vedere copertine e anteprime di ogni libro e condividerle sui social network
- utilizzare i servizi on line (richieste di prestito, prenotazione, rinnovo)
- ricevere le notifiche relative alle tue richieste on line
- verificare i tuoi prestiti in corso e quelli già conclusi
- aggiornare l'elenco dei libri che vorrai leggere in futuro

Gusto Caponaghese

a cura di Alessia Esposito

Nessuno può essere saggio a stomaco vuoto. (G. Heliot)

In cucina con... Nonna Luigia "Polpettone con patate a spicchi"



Una simpatica signora mi sta aspettando per l'intervista culinaria, corro subito: tra i suoi mille impegni finalmente ha trovato un posto anche per me!

Nonna Luisa è dolcissima, è una caponaghese nata da una famiglia modesta e numerosa e ha imparato ad apprezzare la bellezza della semplicità proprio grazie alle difficoltà della vita.

Semplice e gustosa è anche la ricetta che ha preparato per noi: il "Polpettone di Tacchino".

Buon appetito!

Preparazione:

Per prima cosa preparate una frittata, sbattendo le uova e incorporando i 3 cucchiaini di formaggio grana. Soffriggete il composto in padella assieme ad una noce di burro, il fuoco dovrà essere basso per poter ottenere un risultato morbido. A questo punto prendete la fetta di tacchino e battetela con il batticarne fino ad ottenere uno spessore di c.a. 5 mm. Adagiatevi sopra la frittata, le fette di prosciutto cotto ed infine la fontina. Pelate le carote e sbollentatele, aggiungetele poi intere sopra la fontina. E' giunto il momento di arrotolare la vostra fetta di tacchino ripiena e di legarla con dello spago da cucina per fermare il tutto. Prendete una casseruola, cospargetela di olio e mettete il polpettone a rosolare a fuoco vivo. Quando la carne avrà preso un bel colorito, bagnate con il mezzo bicchiere di vino bianco e mantenete il fuoco vivo fino ad evaporazione. Trascorsa una quindicina di minuti, aggiungete nella casseruola le patate, precedentemente pelate e tagliate a spicchi. Bagnate il tutto con il latte, aggiustate di sale e proseguite la cottura a fuoco lento per altri venti minuti. E' importante, ogni tanto, bagnare il polpettone con il sugo di cottura.

Polpettone pronto e ... **buon appetito!**

INGREDIENTI per 6 persone

Tacchino 1 fetta da 7 etti - Prosciutto Cotto 1 etto e 1/2 - 3 Uova - 2 Carote - Fontina "Quadrata" a fette 200 gr. - 3 Cucchiaini Formaggio Grana - Salvia e Rosmarino - Vino Bianco 1/2 Bicchiere - Latte q.b. - Burro q.b. - Olio q.b. - Sale q.b. - Patate

E' tempo di Novello

Affianchiamo a questa ricetta un buon bicchiere di vino: il Novello.

E' un rosso prodotto soprattutto nel Nord Italia, fresco ed aromatico, compare sulle nostre tavole proprio dalla metà di novembre e per tutto il mese di dicembre. In genere viene imbottigliato in occasione della Festa di San Martino.

E' il vino nuovo, il primo della vendemmia appena trascorsa, che era solito essere consumato nelle case di campagna dagli stessi contadini che lo producevano.



La Redazione informa che nel sito del Comune www.comune.caponago.mb.it sotto la sezione Home - Il Comune, potete trovare tutte le edizioni de "Il Caponaghese" e sfogliarlo on-line. La copia cartacea è disponibile presso gli uffici comunali durante gli orari di apertura.

Il Comune ha l'account ufficiale su Facebook: un ulteriore modo di comunicare con i propri cittadini.

facebook



L'ARTE DEL MANGIAR SANO

Secondo appuntamento che ci accompagnerà per le stagioni fredde, fino all'inizio dell'estate. Ecco la tabella con frutta e verdura di stagione per godere al meglio della freschezza che la natura ci offre:

Novembre:

arance-avocado-banane-cachi-castagne-kiwi-limoni-mandaranci-mandarini-mele-pere-bietole-broccoli-carciofi-cardi-carote-cavolfiori-cavoli-cicorie-finocchi-insalate-patate-porri-radicchi-sedani-spinaci-zucche

Dicembre:

arance-avocado-banane-kiwi-mandaranci-mandarini-mele-pere-pompelmi-bietole-broccoli-carciofi-cardi-carote-cavolfiori-cavoli-cicorie-cime di rapa-finocchi-insalate-patate-porri-radicchi-sedani-spinaci-zucche

Gennaio:

arance-banane-kiwi-mandaranci-mandarini-mele-pere-pompelmi-bietole-broccoli-carciofi-cardi-carote-cavolfiori-cavoli-cicorie-cime di rapa-finocchi-patate-porri-radicchi-sedani-spinaci-zucche

Febbraio:

arance-banane-kiwi-mandaranci-mandarini-mele-pere-bietole-broccoli-carciofi-cardi-carote-cavolfiori-cavoli-cetrioli-cicorie-cime di rapa-finocchi-patate-porri-radicchi-sedani-spinaci-zucche

Marzo:

arance-banane-kiwi-limoni-mandarini-mele-pere-asparagi-bietole-broccoli-carciofi-carote-cavolfiori-cavoli-cicorie-cipolline-finocchi-insalate-patate-porri-radicchi-sedani-spinaci

Aprile:

arance-banane-fragole-kiwi-limoni-mele-pere-asparagi-bietole-carciofi-carote-cavolfiori-cavoli-cicorie-cipolle-cipolline-fave-finocchi-insalate-patate-porri-radicchi-ravanelli-rucola-sedani-spinaci

Maggio:

arance-banane-ciliegie-fragole-kiwi-mele-asparagi-bietole-carote-cavoli-cicorie-cipolle-cipolline-fagiolini-fave-finocchi-insalate-patate-piselli-pomodori-radicchi-ravanelli-rucola-sedani-spinaci

Giugno:

albicocche-banane-ciliegie-fragole-limoni-mirtilli-pesche-susine-bietole-carciofi-carote-cavoli-cetrioli-cicorie-cipolle-fagiolini-fave-insalate-melanzane-patate-peperoni-piselli-pomodori-radicchi-ravanelli-rucola-sedani-zucchine

INFO FLASH



LISTA CIVICA RINNOVAMENTO Grande Fratello o Coscienza Civica?

Siamo tutti a conoscenza dei recenti episodi che hanno interessato alcuni beni pubblici e privati sul nostro territorio. Si tratta di atti vandalici ingiustificabili che recano danno al nostro territorio e aprono una ferita emotiva nella sfera dei valori.

La soluzione che appare più semplice, e che risulta essere caldeggiata da più parti, è quella della repressione, attuata attraverso l'installazione di strumenti di videosorveglianza o di recinzione di aree pubbliche.

Nessuno vuole più perdere tempo a parlare di cultura civica e di rispetto, come una resa, che denuncia però una grande sconfitta educativa e sociale, a maggior ragione se ipotizziamo (ma non è scontato) che gli autori di tali azioni siano giovani, magari adolescenti. E' venuta a mancare quell'etica del vivere sociale che distingue ciò che è giusto da ciò che è sbagliato e che non può essere ripristinata delegando la prevenzione alla repressione.

Per non rischiare di cadere nella retorica, vogliamo riflettere sulla questione puramente pratica di tali azioni di controllo repressive. Pensiamo innanzi-

tutto al fatto che nemmeno il rischio di una pena successiva, che sia una sanzione o una pena detentiva, serve da deterrente per chi intenzionalmente delinque; di conseguenza possiamo ipotizzare che non saranno una telecamera o una cancellata a fare da freno. Oltre a questo, non è possibile tappezzare tutto il paese di telecamere, ed è quindi facile immaginare che tali atti non si fermeranno, ma proseguiranno forse con maggiore accanimento nei luoghi non presidiati.

E ancora, riusciamo a immaginare il Parco Europa o il Parco della Fortuna recintati da cancellate?

L'inefficienza di questi sistemi è stata valutata in svariate situazioni, anche in città più grandi e più a rischio del nostro paese.

La videosorveglianza, per esempio, ha sicuramente l'effetto di aumentare la percezione di sicurezza nei cittadini (e a lungo termine di abbassare le naturali ed istintuali norme comportamentali di difesa) ma non esistono dati che dimostrino chiaramente la diminuzione reale di atti vandalici nei luoghi presidiati da sistemi di videosorveglianza, oltre, in alcuni casi, agli atti distruttivi sulle telecamere stesse.

Un momentaneo effetto deterrente può anche verificarsi, ma è relativamente veloce anche l'assuefazione e la successiva ricerca di modalità di aggiramento dell'ostacolo.

Il sospetto inoltre è che non si abbia un'idea precisa di come e quando questi sistemi possano essere effettivamente utilizzati: spesso si raccolgono solo immagini scure e di scarsa definizione, che richiedono successive azioni di indagine da parte delle forze dell'ordine per il sicuro riconoscimento.

Quindi, la videosorveglianza è veramente efficace? Non rischiamo che sentendoci protetti dalle videocamere ci dimentichiamo di proseguire nell'azione educativa, che è l'unica vera prevenzione efficace? Non si arriverà a delegare questo compito all'occhio del Grande Fratello?

Restiamo dell'idea che il modo migliore per rendere sicuro il paese sia "viverlo" senza timore di segnalare a chi di dovere eventuali azioni illecite cui dovessimo assistere.



IL POPOLO DELLA LIBERTÀ Rinnovamento: ovvero la difesa della storia

Il Gruppo Consiliare PDL a seguito dell'ingiustificato e strumentale articolo della Lista Rinnovamento apparso sullo scorso numero del Caponaghese, su richiesta dell'ex candidato Sindaco e Capogruppo Pollastri Mauro, riporta la seguente replica.

Pensiamo che la parabola della pagliuzza e della trave nell'occhio calzi bene come esempio, d'altronde quando un'amministrazione comunale non fa nulla è comprensibile che cerchi negli altri degli argomenti su cui scrivere.

Le dimissioni di consiglieri comunali sono delle cose che accadono in tutte le Amministrazioni Comunali e non c'è nulla di strano. A Cambiagio ad esempio dopo le elezioni del 2011 hanno dato le dimissioni 4 consiglieri Comunali in fila senza che nessuno si sia scandalizzato. In questa stessa maggioranza abbiamo assistito alle dimissioni di un Assessore. Detto questo, grazie anche all'esperienza che il nostro ex Capogruppo sta facendo, abbiamo potuto apprezzare una caratteristica molto particolare di questa maggioranza: la grande passione per la storia.

In questa moderna Lombardia infatti si trova un gioiellino di Storia. Non dal punto di vista architettonico purtroppo: vent'anni di Rinnovamento infatti

hanno cancellato tutto quello che c'era: Corte Caglio, Corte Origo e Corte Simonetta sono degli esempi di corti che sono state abbattute (o che versano in uno stato di degrado pauroso) e ricostruite cancellando secoli di Storia.

In quale aspetto allora la Lista Rinnovamento si è prodigata per una strenua difesa della Storia?

Ma nella burocrazia e nello "statalismo", che rappresenta fedelmente quel senso di restaurazione austriaca di inizio Ottocento dopo la disfatta di Napoleone del 1815-1816.

Procedure al limite del paradosso, regole assurde, burocrazia asburgica. I computer che si vedono nei vari uffici comunali non ingannino: alcuni software installati, come ad esempio quello dell'anagrafe, rappresentano la punta di diamante della tecnologia informatica degli Anni Settanta.

Basti pensare che gli articoli che i vari gruppi o associazioni preparano per Il Caponaghese devono essere portati all'Ufficio del Protocollo... è vietato mandarli direttamente alla commissione che redige il giornale!

Un altro aspetto di cui si nota uno statalismo ed una burocrazia eccessivamente pressante sono i regola-

menti per le associazioni: estremamente stringenti e che scoraggiano la creazione di qualsiasi forma di aggregazione.

Persino la stessa foto in prima pagina del Sindaco è la stessa da chissà quanti anni, oramai si cominciano a vedere le differenze di rughe con l'immagine attuale. Speriamo che almeno questa sia l'occasione per cambiarla!

Questo fardello di burocrazia poi determina un generale arretramento del nostro Comune con la conseguenza che servizi, strade, associazioni, infrastrutture sono ad un livello di grande arretratezza rispetto agli altri Comuni.

Sicuramente questa amministrazione ha a cuore la cultura e anche la conservazione di un patrimonio di procedure potrebbe avere una qualche valenza culturale. C'è però da chiedersi se non sia meglio conservare il patrimonio architettonico e invece "rotmare" regolamenti e procedure assurde, relegandoli a qualche archivio o museo e pensare a qualcosa di più moderno per la vita di tutti i giorni.

Contattaci scrivendoci all'indirizzo mail: pdlcaponago@yahoo.it



GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD

Articolo consegnato alla redazione il 10/11/2012
Chi conosce la strada che dal centro abitato di Caponago conduce, alla Cascina Bertagna non farà fatica a convenire che la strada in questione - attualmente larga circa 3,2 metri - non è certo un'arteria definibile "ad alta percorrenza" di veicoli. Eppure, la giunta comunale ha deciso di allargarne il tracciato asfaltato, così come previsto nel Progetto Preliminare, GIÀ REDATTO DALLA STESSA Vitali S.p.A., prevedendo una carreggiata di 7 metri di larghezza, cui si aggiungerà una pista ciclabile larga 2,5 metri e staccata dalla strada stessa di circa 1,5 metri. Ricapitolando: una larghezza totale di 11 metri, che comporterà un'occupazione di suolo superiore a 4.000 metri quadrati, come scritto nel Piano Particolare Descrittivo, allegato alla delibera di Giunta di approvazione dello schema di convenzione, sulla base del quale il Comune metterà in atto le procedure di acquisizione bonaria o di esproprio delle aree coinvolte nel progetto. Il tutto per un totale di euro 726.588,48 (come risulta dal Computo Metrico Estimativo), derivanti dalla Convenzione tra il Comune e la ditta Vitali S.p.A., per ottenere non un'opera pubblica veramente utile ai cittadini di Caponago, bensì lo stravolgimento di una strada già esistente e che nessuno sentiva l'esigenza di "potenziare", e per

la quale, tutto sommato, si poteva prevedere una semplicissima RIASFALTATURA! Ricordiamo che, ad oggi, i camion in entrata ed uscita dalla cava non percorrono questa strada, la quale, in futuro, proprio in conseguenza di questo intervento, potrebbe essere utilizzata a questo scopo.

Continua la "telenovela" dei capannoni del "comparto sud", in altre parole di fronte alla Cascina Provvidenza (dalla quale parte una pista ciclabile, costruita proprio insieme ai capannoni, che finisce nel nulla...): per l'ennesima volta le ultime unità immobiliari disponibili, costruite ormai da anni, non sono state vendute e ovviamente i relativi importi da incassare non sono stati introitati dal Comune. Con tutta probabilità si procederà quindi a una trattativa privata, non priva d'insidie; noi lanciamo l'allerta: non vorremmo che i capannoni fossero svenduti a chi dispone facilmente di molta liquidità, come spesso accade con le aziende cinesi, con conseguenti problemi di lavoro nero, merci di dubbia provenienza e qualità e concorrenza sleale per l'economia locale.

Centro Sportivo - alla fine dell'anno scade l'attuale regime di concessione provvisoria della gestione del Centro Sportivo. In Consiglio comunale, sull'argomento l'Amministrazione non si è sbilanciata, ri-



spondendo con un enigmatico "stiamo valutando...". Perché tanta segretezza (o mancanza di soluzioni)?

Cartolina da Caponago (foto risalente al 4/11/2012) - Corte Simonetta, via Vittorio Emanuele: transenne improvvisate e nastro penzoloni sul marciapiede (da qualche settimana, ormai). Ciò che sembra essere provvisorio, spesso diventa permanente...

Infine una precisazione: secondo il nuovo regolamento di questo notiziario, approvato in Consiglio comunale con i soli voti della maggioranza, da questo numero de "Il Caponaghese" in poi i Gruppi consiliari (e ciò vale SOLO per i gruppi consiliari, che per 3/4 sono composti da liste di opposizione) NON potranno più fare menzione di argomenti che non siano di carattere locale. Una limitazione che sa di censura: perché impedire di parlare di temi non strettamente locali, ma che possono comunque avere ricadute sensibili anche sul nostro Comune? Preferivamo quando potevamo offrire ai nostri concittadini il nostro punto di vista su qualsiasi argomento che reputavamo interessante, LASCIANDO POI AD OGNI LETTORE LA POSSIBILITÀ DI GIUDICARE i nostri articoli - positivamente o meno - con la propria testa e senza censure.



LISTA CIVICA PER LE LIBERTÀ

Cari concittadini

Le recenti vicissitudini politiche a livello nazionale, gli scandali, la corruzione, lo sperpero del denaro pubblico etc. è una delle principali conseguenze delle perdite di consensi verificatisi nell'area del centro destra. Abbiamo constatato che queste deprimenti situazioni hanno inciso sul morale di tutti quanti, in modo particolare quello dei consiglieri di minoranza, presenti in consiglio a Caponago, i quali non hanno affrontato le varie sedute con la consueta grinta di sempre. E' ovvio che in questi ultimi tempi tutti quanti si stanno allontanando dalla politica schifati dalle varie vergognose situazioni divulgate dai media, ma senza la politica non si può vivere in una cultura civile come la nostra e dobbiamo farci coraggio per superare questa brutta parentesi, guardando avanti con uno spirito diverso. Noi non ci siamo lasciati influenzare dall'attuale condizione in cui versa l'attuale sistema politico ed abbiamo continuato ad esercitare il nostro mandato con l'attenzione che ci ha sempre contraddistinto, tanto più che ci sentiamo indirettamente coinvolti dai fatti poiché ci siamo presentati con una "lista civica" e quindi aperta a quelle idee e correnti che contraddistinguono un centro destra moderato liberale generico e non specifico. Ricordiamo che nella nostra lista sono

presenti i componenti del "Centro Popolare" caponaghese (UDC) e siamo stati appoggiati in modo particolare dall'On. Raffaele Costa del "Partito Liberale".

Con la consapevolezza di guardare al futuro politico caponaghese continuiamo nella nostra attività propositiva e con tale proposito abbiamo presentato diverse interrogazioni che hanno dato, in certi casi, i frutti dovuti, e in altri invece continueremo a batterci sulle nostre convinzioni al fine di raggiungere il nostro obiettivo.

Entrando nello specifico, abbiamo affrontato l'argomento del vandalismo che rappresenta una piaga per Caponago e della persistente mancanza di sicurezza. I vari atti vandalici compiuti da ignoti sulla Chiesa, in Piazza della Pace, davanti al Municipio, davanti l'Ospedaletto e non solo; ci ha portato a scontrarci con la giunta che insiste a sostenere che l'adozione di telecamere per calmierare certe situazioni, non servono. Noi sosteniamo il contrario e affermiamo che è arrivato il momento che a Caponago ci sia non solo più vigilanza, cosa già in atto grazie all'intervento della giunta, ne diamo atto, ma anche un sistema di telecamere che tuteli non solo i beni comuni ma anche i cittadini che considerano Caponago casa loro. Per reprimere l'ineducazione e l'inciviltà

ci vogliono sistemi adeguati e noi continueremo a batterci affinché ciò avvenga.

Abbiamo preso a cuore altre situazioni, quali quella del "centro sportivo", quella delle "sponde del torrente Molgora", della condizione precaria cui versa il "parco Europa" ed altre cui potrete rilevare sul nostro sito www.cdc-caponago.it.

Per avvicinare maggiormente i cittadini alla politica abbiamo anche costituito con la "Casa del Cittadino" e il "Circolo Promotori della Libertà", un gruppo su FACEBOOK denominandolo "CAPONAGO IN PIAZZA" dove liberamente chiunque può postare commenti, condividere notizie e seguire le nostre impressioni e posizioni su tutte le varie situazioni politiche, economiche e sociali, sia a livello nazionale sia locale.

Siamo sempre a disposizione dei cittadini cui non mancano di farci pervenire segnalazioni, suggerimenti e commenti riguardanti le nostre posizioni, approfondimenti su attività intraprese o da intraprendere e pertanto potete contattarci alle seguenti coordinate:

e-mail: info@cdc-caponago.it
Cell. 348 7061287

G.S IL CAPONAGHESE

■ **Anche nel 2012** il G.S. Caponaghese, seppure con grande difficoltà, è riuscito a rispettare i programmi ed ad organizzare ancora le gare giovanili di ciclismo. Ringraziamo per questo l'Amministrazione Comunale, i Commercianti e gli Artigiani di Caponago, la BCC e tutti i nostri Soci e Collaboratori per il prezioso contributo.

Le due gare Esordienti del 25 aprile si sono svolte regolarmente, senza problemi, con buona affluenza di atleti e pubblico.

Il 26 agosto si è svolta la gara Allievi anch'essa con ottima riuscita, senza inconvenienti e con grande soddisfazione di atleti, spettatori, Sponsor ed organizzatori. Come al solito le nostre gare sono riportate e commentate con foto su alcuni giornali e su diversi siti web, oltre che sul nostro blog, che vi invitiamo a visitare.

A metà Settembre sono ripresi regolarmente i due corsi di Ginnastica Antalgica, che si concluderanno alla fine della scuola, con 39 iscritti.

Per il 2013 abbiamo riprogrammato le stesse gare sopra descritte, con la speranza di poterle realmente realizzare, ed i corsi di Ginnastica per adulti.

Confermiamo, inoltre, la nostra collaborazione con le altre Associazioni per l'organizzazione delle varie manifestazioni realizzate già nel 2012.

Grazie di nuovo a tutti, approfittiamo per porgere i nostri migliori auguri di **Buone Feste e per un sereno Nuovo Anno.**



IL G.S. CAPONAGHESE

IL PALIO DI AVUCAT 2012



■ Il Comitato per il Palio di Avucat ringrazia tutta la Comunità di Caponago per la grande partecipazione al Palio 2012, sia per l'adesione come figuranti che come spettatori, per la grande sportività dimostrata da tutti

e per il senso di amicizia che aleggiava nell'aria. Grazie anche per l'adesione alla cena finale, con grande tombolata, cui hanno partecipato oltre 100 persone.

Ovviamente un grazie particolare a tutti i Collaboratori, agli Sponsor, alla Amministrazione Comunale ed alla Parrocchia.

Data l'ottima riuscita del Palio promettiamo di rinnovare il nostro impegno per garantire, se possibile, un risultato ancora migliore nonostante il momento delicato e le conseguenti grosse difficoltà che tutti incontriamo nel nostro cammino.

Il 2013 sarà l'anno della 10a Edizione e abbiamo già

grandi idee per renderla memorabile!

Per prima cosa, a seguito dei suggerimenti ricevuti, stiamo valutando la possibilità di realizzare nuovi abiti per i portatori.

Inoltre, vorremmo creare delle nuove bandiere da abbinare ai gonfaloni che esponiamo nei Rioni in modo da migliorare e rendere più decorativi i Rioni stessi.

Ci saranno sicuramente altre novità che, al momento, non sveliamo...sarà più piacevole rimanere sorpresi vedendole "dal vivo" nei giorni del Palio!

L'unica cosa che ci lascia un po' di amaro in bocca è la mancanza di ragazzi dalle medie in su, ma abbiamo alcuni progetti per tentare di coinvolgere anche loro.

Ricordiamo che, in collaborazione con le altre Associazioni, partecipiamo alle varie iniziative realizzate per il paese: Estate Caponaghese, Castagnata, Tombola del 6 gennaio, ecc.

Per le Feste Natalizie esporremo nuovi magnifici presepi di cui daremo maggiori informazioni su volantini che saranno esposti nelle prossime settimane

e Vi invitiamo già da ora alla "QUATAR PASS CUI AVUCAT da CAPUNAC" che si svolgerà, salvo imprevisti, il 2 Giugno 2013.

Per ogni altra informazione, foto, video, Sponsor, ecc vi invitiamo a visitare il nostro magnifico sito, vedi logo, che stiamo ristrutturando e migliorando.

Per finire ringraziamo ancora tutti e porgiamo i nostri più sinceri auguri di Buone Feste e di un felice, fortunato e pieno di salute 2013.



**INFO
FLASH**

I.M.U.

Anche in questa edizione di dicembre, la Redazione vuole ringraziare l'Unità Operativa Tributi e Patrimonio del Comune di Caponago per l'efficiente servizio gratuito di informazione e supporto alla cittadinanza nella verifica e nel calcolo dell'imposta dovuta, anche attraverso la predisposizione sul sito del comune di un apposito software per il reperimento delle informazioni per via telematica.

A.A.A.

Hai meno di 25 anni e sei di Caponago, hai vissuto una esperienza particolare e/o indimenticabile e la vuoi condividere?

Scrivi alla Redazione de "Il Caponaghese" (ilcaponaghese@comune.caponago.mb.it)

L'Associazione Volontari
di Caponago
augura ai cittadini,
a chi la sostiene
ed in particolare ai Soci

un Felice Natale
ed un Anno Nuovo
di serenità.



BANCA DEL TEMPO E GRUPPI DI GENERE; "cerchiamo uomini"... Uomini in Trasformazione!

Banca del Tempo e Gruppi di genere; "cerchiamo uomini"... Uomini in Trasformazione!

Un po' di anni fa sono incappata in un libro di Erica Jong: "Che cosa vogliono le donne", un'autrice che - ai tempi - avevo un po' snobbato, anche solo perché americana e perché non mi sembrava troppo nelle mie corde. La curiosità mi ha spinto a leggere questo testo che è un'analisi su cosa veramente vogliono le donne da un uomo, al di là dei più apparenti bisogni o certezze non prive però di contraddizioni: il responso finale dell'autrice è che pare le donne vogliono "Uomini in trasformazione" **Uomini che sappiano mettersi in gioco.**

"Cerchiamo uomini", non è un invito di un gruppo di escort, bensì di un manipolo di donne di Caponago che sognano "uomini consapevoli": consapevoli anche che il tempo è la cosa più preziosa che abbiamo e che per questo può essere occupato anche in qualcosa di differente dalla televisione e le partite di calcio; il tempo della socializzazione e formazione dilata la percezione del tempo stesso in un senso di pienezza e soddisfazione, conciliando il tempo da dedicare a sé stessi ed alla propria famiglia che vive di esempi e di riflesso il nostro senso di soddisfazione.

Ho preparato quest'estate un racconto dei nostri primi 3 anni di vita per un'associazione di permacultura in Toscana cercando di farne il bilancio e uno dei punti critici evidenziati è proprio la percentuale bassissima di uomini iscritti (l'iscrizione è unica per tutta la famiglia, ma chi s'iscrive ed è attivo è nel 90% donna); la nostra BDT non è costituito da pensionate o "anziane attive", anche se a noi farebbero molto comodo in verità per l'organizzazione dell'associazione; le donne lavorano più degli uomini nella stragrande maggioranza, hanno figli piccoli e sono impegnate spesso anche in altre

attività di volontariato. Noi non chiediamo necessariamente tempo organizzativo, ma anche solo coinvolgimento nel dare e ricevere servizi, quando e quanto si vuole! Il nostro slogan: "basta un'ora all'anno"!

Oltre agli scambi, abbiamo nel nostro programma attività come quella del corso e cura di un **orto sinergico** coltivato da soci che ne raccoglieranno i frutti, ma vorremmo anche che uomini e donne formassero dei **"gruppi di genere" che potessero elaborare proposte autonome da confrontare poi negli incontri collettivi**: pensiamo infatti che possa essere interessante facilitare il lavoro organizzativo e programmatico, attraverso il senso di complicità che si può avere con i propri simili.

Negli scambi di servizi della BDT mancano prestazioni che in genere sono più maschili, come aggiustare biciclette, certi lavori manuali, far giocare i bambini come solo gli uomini sanno fare ecc.ecc.; speriamo poi che gli uomini più curiosi e coraggiosi potranno poi interessarsi anche ai nostri seminari di "crescita personale" affiancandoci in questo difficile e stimolante passaggio nella "nuova era" che ci attende, che comporterà anche una transizione interiore, di tipo spirituale.

Al consueto incontro prenatalizio abbiamo parlato anche del Bando a cui partecipiamo per mettere a frutto gli insegnamenti di **John Croft** e della **Gaia Foundation** attraverso il metodo del **Dragon Dreaming**, che lavora per realizzare sogni legati a progetti collettivi a sostegno della Terra. Noi vogliamo applicarlo per capire come sviluppare meglio la nostra associazione.



Quindi in programma: scambi di servizi e oggetti; prestito di oggetti, corsi di attività manuali conferenze e workshop. Modalità organizzativa e programmatica anche attraverso i gruppi di genere. Dopo la conferenza sul "femminicidio" organizzeremo altre attività che saranno pubblicizzate sul nostro blog ed attraverso il pannello informativo comunale.

Per info: Ester 02.95.74.60.86
info@esterbisotti.it

CENTRO CULTURALE DON MILANI Attività culturali sul nostro territorio

Al centro di cultura popolare don Lorenzo Milani di Caponago, dal 2000, un piccolo gruppo di persone di ogni età progetta e interviene sul territorio con diverse attività culturali. Da noi si studia e si fanno i compiti assieme per sostenere il diritto di tutti anche chi parte da una situazione di svantaggio a studiare; si fa italiano con le donne migranti, si discute e ci si confronta, ci si aiuta a vivere meglio. Alcuni bambini, ragazzi e adulti insieme approfondiscono la conoscenza del territorio realizzano interventi di cura dell'ambiente e altro ancora.

Il nostro intervento si fonda sul desiderio di cambiare noi stessi ed affrontare, attraverso la nostra azione, l'oppressione, la discriminazione, le ingiustizie piccole e grandi, il degrado umano e ambientale provocato dalle logiche di predominio del sistema sociale e economico in cui viviamo.

In questo tempo difficile pensiamo occorra far emergere e coltivare i desideri. In fondo, in ognuno di noi, c'è in primo luogo una forte voglia di vivere pienamente, di costruire relazioni solidali ed egualitarie opposte alla menzogna di chi vuole farci credere che vivere bene significhi: avere molto, consumare sempre di più, sfruttare chi è più debole, appro-

priarsi della terra e delle sue risorse, costruire sempre più strade, pensare a se stessi e alla propria famiglia e il resto chi se ne frega.

Sappiamo che altri, singole persone o gruppi, hanno desideri simili e già lavorano e propongono su questo territorio valori e comportamenti alternativi al senso comune, all'indifferenza, all'esclusione, all'individualismo che dominano la nostra società. Sul nostro territorio ci sono diverse associazioni con le quali abbiamo collaborato, ma siamo certi che vi siano anche molti singoli: giovani, studenti, donne di ogni età, genitori, adulti che avrebbero molto da dare e da condividere. Per darci una mano non serve essere insegnanti o laureati basta la voglia di mettersi in gioco, di conoscere persone nuove, di collaborare, di mettersi a ricercare insieme un modo più umano di vivere.

*Ci serve aiuto soprattutto per:
la scuola popolare delle donne che si trovano il lunedì dalle 14.15 alle 16.30 per fare italiano e il mercoledì dalle 9.00 alle 11.30 per imparare insieme a cucire lo spazio del diritto allo studio il sabato mattina dalle 9.00 alle 12.30 per i bambini ed i ragazzi dalla scuola primaria e secondaria*

La sede che il Comune di consente di usare è in via Voltolina presso la verandina della Biblioteca, puoi venire a trovarci o contattarci tramite e-mail: donmilanicaponago@libero.it o al numero telefonico 0295741583 (Marina).



LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DI MUMON E HATA MOTO

■ Come ogni anno a settembre sono riprese le attività delle Associazioni Sportive Dilettantistiche Hata Moto e Mumon.

Il primo appuntamento è stato quello della prima domenica di settembre alla quale le due associazioni hanno presentato, come da consuetudine, le loro attività tramite il loro stand in Piazza della Chiesa in occasione della Festa del Santo Patrono di Caponago.

Al mattino si è svolta la dimostrazione di karate mentre nel pomeriggio, presso i locali della sede sociale in via Roma 39, i trattamenti gratuiti a porte aperte di shiatsu.

Da rilevare la notevole partecipazione del pubblico alla prima e considerevole la partecipazione di coloro che desideravano ricevere un trattamento shiatsu, nella seconda.

Le attività procedono secondo il calendario previsto e quest'anno oltre ai corsi di karate, yoga e shiatsu si è aggiunto anche il corso di naturopatia.

Si sono svolti anche due seminari (gratuiti aperti a tutti) nelle giornate di sabato 10 e domenica 11 novembre riguardanti la "Cristalloterapia" e "l'Utilizzo degli enzimi"; anche qui c'è stata una buona affluenza di persone.

Nella domenica 11 novembre si è preso parte anche alla gara di karate organizzata dal Comitato Regionale Lombardo FIKTA e si è ottenuto, nella specialità kata, un ottimo secondo posto con l'atleta Lorenzo Rocco.

Nelle prossime ci saranno altri appuntamenti interessanti e invitiamo tutti coloro che vorranno avere informazioni a contattarci tramite il cellulare 331.5303886 o tramite e.mail karateyogashiatsu@gmail.com e vi invitiamo a consultare il nostro sito www.karateyogashiatsu.com o addirittura a venirci a trovare nei nostri locali di via Roma 39 a Caponago.



G.S.D. FONAS

Il nostro obiettivo è creare un centro dove insegnare i valori dello sport



■ Per questo numero del Caponaghese, abbiamo deciso di coinvolgere i nostri bambini e fare scrivere a loro un pensiero sulla società. Ne sono usciti dei pensiero splendidi, che, a nostro parere, vale davvero la pena di pubblicare. Purtroppo per ragioni di spazio non possiamo pubblicare i fogli originali, ma vi assicuriamo che abbiamo trascritto in modo fedele tutte le parole, compresa la punteggiatura!

In questo numero siamo riusciti a presentare i pensieri solo di una squadra, molti altri ne sono arrivati e tutti meritevoli di pubblicazione! Ci diamo appuntamento al prossimo numero del Caponaghese per gli altri scritti, non perdetevi! Ci scusiamo con gli altri bambini, assicurando che verranno pubblicati tutti gli elaborati pervenuti senza alcuna censura!!!

Presidente: Verderio Alfonso

R. esordiente 2001:

La squadra di cui faccio parte si chiama Fonas. Siamo un gruppo di dieci ragazzi di 11 anni. Ci sono due allenatori, Massimo e Claudio e due dirigenti, Vittorio e Benito. Ci incontriamo due volte a settimana per gli allenamenti e nel fine settimana abbiamo la partita. Il ritrovo è all'oratorio di Caponago. Qui abbiamo due campi di calcio, uno in sabbia dove svolgiamo l'allenamento e l'altro in erba, dove disputiamo le partite. Nell'oratorio abbiamo anche un bar, uno spazio dedicato alle feste, un campo di basket e gli spogliatoi. Mi piace trascorrere qualche ora in oratorio, perché mi diverto a stare in compagnia dei miei amici e giocare a calcio con loro.

M. esordiente 2001

La Fonas è una squadra che ha degli spazi più o meno organizzati: le magliette con cui giochiamo sono sempre lavate e stirate, ci sono due campi in cui giocare, uno in erba e uno in sabbia, ci sono degli spazi dove lavare le scarpe sporche, ci sono delle panchine coperte in tutti e due i campi per tutte e due le squadre, e ci sono delle tribune per gli spettatori. Certe volte però le docce schizzano acqua da tutte le parti e a volte perdono, ma per il resto va tutto meglio. Il nostro allenatore, Massimo, è molto serio e severo, durante gli allenamenti e alle partite, e la prima cosa che ci insegna è l'educazione. Quando vuole, però, può essere spiritoso, ironico e scherzoso. Con noi è molto gentile e non ci manca mai di rispetto e quando c'è qualcosa che ci deve dire non si fa problemi a dircela positiva o negativa. Io ho imparato più con lui in un anno che con gli altri in più di tre!

E. esordienti 2001

Per me la Fonas ha un allenatore bravo ma anche un po' severo. La società ci mette a disposizione un po' di strumenti da usare in allenamento.

M. Esordiente 2001

La Fonas è una società e gioco da 5 anni. Io ho cambiato tre allenatori i primi mi hanno insegnato poco ma l'ultimo mi ha insegnato tanto. Come struttura sono piccole però gli spogliatoi sono ordinati e puliti, i campi sono pieni di zolle e quello degli allenamenti è in sabbia e rischiamo di farci male. Rispetto alle altre squadre la nostra struttura è piccola ma ci sono di peggio. Io continuo a giocare nella Fonas perché ci sono i miei amici e siamo una squadra forte ma nella squadra c'è il problema che siamo pochi.

F. Esordiente 2001

Sono un ragazzo che gioca nella Fonas, la squadra di Caponago. Le strutture della Fonas fanno un po' desiderare perché ci sono pochi spogliatoi che sono piccoli e hanno poche docce. Per me dovrebbero intervenire per migliorare gli spogliatoi in cui i calciatori si cambiano. Quando siamo a giocare in trasferta mi accorgo che molte società calcistiche sono più attrezzate di noi e vorrei che anche la Fonas fosse come loro, ma purtroppo non è così. Nella Fonas, inoltre, mancano alcune categorie e per me questo dimostra che non è una grande società. Io però mi trovo bene e non mi dispiace giocare nella mia squadra.

F. Esordiente 2001

Io gioco alla Fonas da 5 anni perché ho iniziato con i miei compagni di scuola. Mi sono sempre divertito a giocare a pallone, e andando in trasferta, ho notato che ci sono dei campi da calcio migliori del nostro. Una cosa che non cambierei mai è la festa della Fonas perché alla sera ci sono tantissime persone all'Oratorio e ci si diverte tantissimo. Dimenticavo: io faccio parte della squadra 2001 dove mi trovo veramente bene, e grazie ai nostri allenatori e dirigenti stiamo facendo un bel percorso.

M. Esordiente 2001

Sono un bambino che gioca nel gruppo sportivo Fonas di Caponago. La struttura della Fonas lascia un po' a desiderare, dove noi facciamo le partite non è un gran campo. Vorrei che fosse rifatto a modo mio. Io e la mia squadra siamo un gruppo fantastico, il nostro allenatore è capace di allenare e ci ha fatto fare dei passi da gigante ad alcuni bambini. In questa società mi sento felice. Io e la mia squadra siamo un gruppo molto affiatato. Il mio allenatore è abbastanza severo, però ci ha portato a grandi risultati. Quando c'è la partita non ci puoi parlare, ma quando finisce di allenare è un'altra persona, ci vuole bene ed è un grande allenatore. Questo è il mio pensiero su questa società.

A. Esordiente 2001

Io sono contento di stare in questa società e secondo me l'allenatore attuale è in grado di allenare e fare decisioni per tutta l'intera squadra. Il campo (in erba) di Caponago non è un granché rispetto agli altri campi e anche gli spogliatoi, la struttura e la sede della Fonas nell'Oratorio rispetto alle altre è meno organizzata e carina.

LO SCAMBIO CULTURALE A 16 ANNI: esperienza ed emozioni raccontate da Silvia Mauri.



Ciao Silvia, come è nata questa esperienza?

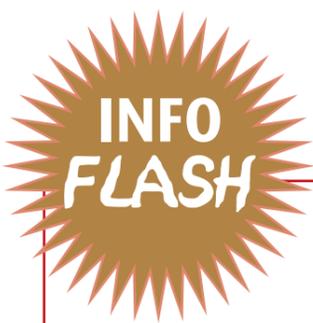
Anche quest'anno, come gli anni precedenti, la scuola che frequento - il liceo classico Banfi di Vimercate - ha proposto a tutti gli studenti del terzo anno l'esperienza degli scambi culturali con ragazzi e ragazze della nostra età di diversi Paesi europei. Come alcuni miei compagni di classe ho deciso anche io di provare a fare questa esperienza e, quindi, di ospitare a casa mia una ragazza straniera. I Paesi che hanno partecipato agli scambi sono stati: Polonia, Svezia, Danimarca e Olanda. Dietro un grande lavoro dei nostri insegnanti di lingua inglese che hanno gestito l'organizzazione di questo progetto, la mia classe è stata abbinata alla Polonia. Io sono stata accoppiata ad Agnieszka, una ragazza di Rzeszow.

Immagino che la giornata a scuola fosse molto diversa dal solito, mi racconti qualcosa di quella settimana?

I ragazzi sono arrivati all'inizio di ottobre e quella settimana è stata per tutti molto impegnativa. Noi studenti italiani abbiamo frequentato solo parzialmente le ore scolastiche mentre gli studenti stranieri partecipavano a corsi di italiano, fisica e matematica tenuti dai nostri professori. Un pomeriggio li abbiamo portati a visitare Milano e il Teatro alla Scala e abbiamo concluso la serata con una pizzata di gruppo. Il giorno dopo siamo andati a visitare Camogli e Portofino, passando, così, una splendida giornata di sole al mare. In aggiunta a queste attività, durante la settimana abbiamo anche preparato la seconda parte dello spettacolo teatrale che abbiamo poi mostrato ai genitori e insegnanti; infatti lo spettacolo era diviso in due momenti e la prima parte, dove dovevamo essere in scena noi italiani, l'avevamo già preparata durante le ore pomeridiane delle settimane precedenti lo scambio.

Mi piacerebbe sapere quali emozioni hai provato e se hai imparato qualcosa di nuovo...

Questa esperienza mi è servita moltissimo e la consiglio. Io non parlo molto bene inglese, ma Agnieszka era al mio stesso livello e, perciò, ci siamo intese fin da subito (con l'aiuto, qualche volta, del dizionario!). Questa convivenza, pur breve, mi ha obbligato a superare quelle barriere fatte, a volte, di timidezza, imbarazzo e difficoltà nel parlare una lingua che non è la mia e mi ha portato a cercare quotidianamente nuovi vocaboli che mi hanno permesso di scoprire e conoscere una ragazza di cui non sapevo nulla. Non deve essere stato facile per lei venire in Italia per la prima volta e vivere in una famiglia a lei sconosciuta. Per me, invece, sarà sicuramente più facile quando andrò a casa sua verso il mese di aprile in quanto troverò già in lei un punto di riferimento e, sinceramente, io non vedo l'ora. Adesso che è ripartita mi scrive spesso delle e-mail in cui mi dice che ha passato una bellissima settimana e che si è trovata benissimo a casa mia ringraziandoci del tempo che le abbiamo dedicato e per averla fatta sentire a suo agio. Mi dice spesso che le manchiamo e che le piacerebbe tornare perché ha apprezzato la bellezza del mio piccolo paese dove ci conosciamo tutti. Superato l'imbarazzo iniziale, questa esperienza mi ha permesso di costruire anche una bella amicizia che spero durerà a lungo. Questo forte legame che si è creato si è rivelato in tutti al momento della partenza, dove abbiamo condiviso abbracci, sorrisi, baci e tante lacrime!! Avrei voluto che questa avventura non finisse mai!

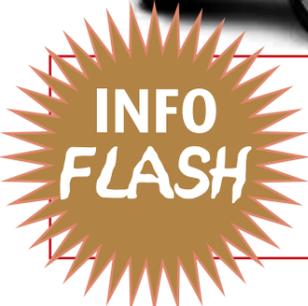


**Politiche Sociali
RIAPERTURA CICABUM**
Informazioni sul sito del Comune e presso la sede di via Roma



NUOVO MEZZO PER I TRASPORTI SOCIALI

Politiche Sociali: Ad Ottobre è stato inaugurato il nuovo mezzo comunale per i trasporti sociali acquistato con il contributo del 5 per mille dell'Irpef a sostegno delle attività sociali del Comune.



La Giunta Comunale, sensibile alle problematiche del lavoro, coglie l'opportunità che si è venuta a creare a seguito di nuove disposizioni normative e aprirà a breve un bando per lavori occasionali all'interno dell'amministrazione comunale

Natale a Caponago 2012



Dall'1 al 22 dicembre

DONIAMOCI UN LIBRO PER NATALE

presso la Biblioteca

Sabato 8 dicembre e Domenica 9 dicembre

UN REGALO FATTO COL CUORE

Vendita Parmigiano Reggiano per Natale

a cura dell'Oratorio San Filippo Neri di Caponago presso Piazza della Pace

Venerdì 14 dicembre

MERCATINO HOBBYISTI

dalle ore 14.30 alle 18.30 presso Piazza della Pace

GLI ZAMPOGNARI "I PICETT DEL GRENTA"

dalle ore 14.30 alle 18.30 presso Piazza della Pace.

Sabato 15 dicembre

LABORATORIO CREAZIONE LIBRO POP UP DI NATALE

organizzato dall'Associazione Volontari

ore 15.00 presso la Biblioteca

Domenica 16 dicembre

PRANZO PER I CITTADINI "SENIOR"

ore 12.00 presso l'Agriturismo "La Torrazza" di Cambiagio

MERCATINO PER IL MATO GROSSO

nel pomeriggio in via De Gasperi

BABBO NATALE CON SORPRESA

a cura dell'Associazione Commercianti Caponago

Venerdì 21 dicembre

MERCATINO HOBBYISTI

dalle ore 14.30 alle 18.30 presso Piazza della Pace

BOLLE DI SAPONE IN FESTA

dalle ore 15.45 alle 18.00 presso Piazza della Pace

CONCERTO GOSPEL con il coro "DIESEBEMOLLI"

ore 21.00 presso la Chiesa Santa Giuliana

a seguire BRINDISI con scambio di auguri
offerto dall'Associazione Commercianti di Caponago

Lunedì 24 dicembre

BRINDISI DI NATALE con scambio di auguri

offerto dall'Associazione Vecchi Mestieri di Caponago

dopo la S. Messa di Mezzanotte

Domenica 6 gennaio 2013

TOMBOLATA DELLA BEFANA

organizzata dalle Associazioni

dalle ore 14.30 presso il Cineteatro Garden

L'Amministrazione Comunale augura a tutti i cittadini Serene Festività